

26

Verbale

della seduta 9 Maggio 1914

SEDUEA

9 MAGGIO 1914

Presiede il Comm. Magaldi: Sono presenti:
Comm. Secdnik, Comm. Verardo, Prof. Michel,
Dott. Rubini, Conte Carafa, Commissari. Assi-
ste il Sig. T. Berton, segretario.

Il Comm. Secdnik presenta uno schema di
contratto d'impiego da lui predisposto, secon-
do l'incarico affidatogli dal Presidente.

La Commissione si riserva di deliberare
in merito in altra seduta, dopo che i Commis-
sari avranno singolarmente esaminato tale sche-
ma e saranno quindi in grado di pronunciarsi al
riguardo.

Il Presidente informa quindi la Commis-
sione che, d'accordo col Comm. Verardo, ha ri-
tenuto opportuno di aggiungere un periodo a chia-
rimento del penultimo capoverso dell'art. 1 del-
le disposizioni transitorie, per precisare che
agli aumenti di stipendio per qualsiasi causa,
dovranno corrispondere analoghe diminuzioni de-
gli eventuali assegni ad personam e fino alla
completa copertura degli assegni stessi.

La Commissione riconosce la opportunità di

tale chiarimento e l'articolo 1° viene quindi approvato nei seguenti termini:

"Gli impiegati i quali, alla attuazione
 "del presente regolamento, si trovano in ser-
 "vizio presso l'Istituto, saranno classificati
 "nella prima e nella seconda categoria, con i
 "criteri stabiliti nell'art. 1. Essi sono dipen-
 "denti dal produrre i documenti necessari a com-
 "provare le condizioni indicate negli articoli
 4, 5, 6 e 7.

"Nel collocare gli impiegati nelle classi
 "e nei gradi delle due categorie, si terrà con-
 "to dei titoli accademici che posseggono, delle
 "loro speciali attitudini e della natura ed im-
 "portanza dell'opera che prestano. Qualora in
 "tale sistemazione accada che un impiegato per-
 "cepisca uno stipendio inferiore a quello assegna-
 "to al grado e alla classe del grado in cui sa-
 "rà classificato, gli sarà corrisposta la diffe-
 "renza in più fra i due stipendi.

"Il Consiglio di Amministrazione però, quan-
 "do ricorrano condizioni che giustifichino la non
 "immediata applicazione del nuovo stipendio, po-
 "trà stabilire che sia gradualmente raggiunto
 "dall'impiegato mediante aumenti annuali costanti
 "in un periodo di tempo non superiore ai tre anni.

"Quando invece l'impiegato sia collocato in un grado o nella classe di un grado che importi uno stipendio inferiore agli emolumenti attualmente percepiti, la differenza sarà corrisposta come assegno ad personam, nel quale rimangono assorbiti gli eventuali aumenti di stipendio derivanti da passaggio di classe, da promozioni di grado e da compiute quinquennie.

"La classificazione degli impiegati nelle categorie, nei gradi e nelle classi del quadro di cui all'art. 29, è fatta dal Consiglio di Amministrazioni."

Il Conte Carafa osserva che, oltre agli assegni ad personam derivanti dall'applicazione del quadro delle qualifiche, delle categorie, e degli stipendi, potrebbero eventualmente in avvenire verificarsi corrispondenti di nuovi assegni, con conseguenti sperequazioni che dovrebbero invece evitarsi in modo assoluto.

Il Comm. Verardo esclude la possibilità che, dopo l'applicazione del regolamento, possano concedersi nuovi assegni ad personam.

Opportunamente il regolamento in formazione ammette solo, uno speciale assegno nei casi indicati nell'art. 39.

Il Presidente dà quindi lettura dell'art. VII delle disposizioni transitorie che si ora assun-

to l'incarico di formulare.

È approvato senza discussione nel testo seguente:

"La condizione indicata nell'art. 37, del tempo di servizio effettivo prestato nell'Istituto, occorrente per essere promosso dal grado di vice segretario, non è applicabile agli impiegati che provengono dalle Compagnie di Assicurazione e da Pubbliche Amministrazioni."

Sottopone quindi all'esame della Commissione un articolo da lui pure predisposto riguardante il personale subalterno.

Anche detto articolo viene approvato senza discussioni nella formula seguente:

"Il personale di servizio il quale, all'attuazione del presente regolamento, si trova presso l'Istituto, eccettuati coloro che non abbiano compiuto il 18° anno di età, sarà classificato secondo le mansioni indicate nell'art. 68, tenendo conto, quanto è possibile, delle mansioni che ora occupano."

"Esso è dispensato dal produrre i documenti necessari a comprovare le condizioni indicate nell'art. 69."

"La classificazione è fatta dal Comitato Permanente, sopra proposta del Direttore Generale."

"Il periodo di tempo occorrente per gli aumenti di paga, di cui all'art. 72, incomincerà dal giorno nel quale è resa esecutiva la classificazione.

"Qualora nell'attribuire a ciascun componente il personale di servizio il posto che gli compete, la relativa retribuzione secondo il quadro di cui nell'art. 71, sia superiore a quella che ora percepisce, il Comitato Permanente ha facoltà di fargli godere il maggiore assegno.

"Nel caso inverso la differenza sarà corrisposta come assegno ad personam."

Fissata una nuova riunione della Commissione per mercoledì 13 maggio, la seduta è tolta.
